

Le conclusioni del convegno nazionale di Ariccia

IL PIANO ENERGETICO «CONTESTATO CON FORZA» DA CGIL, CISL E UIL

Una serie di rilievi critici alla politica dell'ENEL - Il progetto delle 20 centrali nucleari è giudicato una «calcolata fuga in avanti» - Deve decidere il Parlamento - Oggi a Perugia le Regioni a convegno per discutere sulle localizzazioni

I sindacati considerano il progetto del ministero dell'Industria per costruire 20 centrali nucleari una «calcolata fuga in avanti» che essi intendono «contestare con forza». E' un progetto palesemente irrealizzabile, vizioso da «eccesso di ottimismo», che serve all'ENEL per «richiedere disponibilità finanziarie sufficienti a far fronte a troppi controlli e degli investimenti realisticamente prevedibili per i prossimi anni, e per nascondere che nei prossimi vent'anni il petrolio costituirà ancora la fonte di energia di gran lunga prevalente». Questo in sintesi, il giudizio critico che Leonardo Fadda, segretario confederale della CGIL, ha espresso sul «piano», aprendo i lavori del convegno che CGIL, CISL e UIL hanno convocato ad Ariccia.

Contro la lottizzazione

Nuove prese di posizione sulle nomine alla RAI-TV

Dopo le decisioni sulle nomine degli alti dirigenti della RAI-TV, continuano le prese di posizione da parte di esponenti del mondo politico e sindacale. Il compagno on. Antonello Trombadori, presidente della commissione interparlamentare di indirizzo e di vigilanza sulla RAI-TV, chiedendo la convocazione della commissione per un esame della soluzione data alle nomine. L'esame è giudicato urgente ed opportuno dal gruppo comunista, sia per il controllo tra i decisioni prese e le direttive emanate dal Parlamento, sia per la valutazione dell'accesso ai posti politici derivato dal Pae e per nulla registrato dalla RAI-TV.

La Federazione CGIL-CISL-UIL esprimendo «la più profonda preoccupazione per la logica che ha condizionato l'intera vicenda delle nomine al vertice dell'azienda», «rinova la ferma contrarietà a un metodo che è risultato negativo rispetto alle esigenze di pluralismo e di autonomia sancite dalla legge di riforma corrispondenti alla realtà democratica del Paese».

Paolo Grassi ha rilasciato una dichiarazione in cui afferma «in questo momento ritengo mio dovere dedicarmi alla prima di "Machbeth" e all'avvio della stagione della Scala».

Richiamandosi alla sentenza della Corte costituzionale sulla legge di riforma e agli indirizzi dati dalla commissione parlamentare di controllo, la Federazione CGIL-CISL-UIL si legge «che si ribadisce la necessità di impedire che gli elementi di contrapposizione e di divisione, ripre-

Conferenza stampa al Ministero Difesa

Una legge-ponte per i sottufficiali dell'Aeronautica

Qualsiasi sforzo teso a migliorare la capacità operativa delle nostre Forze Armate, rischia di essere vano se non si risolvono i problemi — ma che si risolvono — del personale militare di carriera e di leva. Il disagio che si manifesta da tempo, in particolare fra i sottufficiali dell'Aeronautica, è stato oggetto di una conferenza stampa al ministero della Difesa. Il ministro della Difesa, Gaetano Martino, ha riconosciuto i capi militari. Riconoscerlo non basta: occorre passare dalle parole ai fatti.



Giovanni Gandiglio

Studenti, docenti e lavoratori in assemblea nell'università

«La Cattolica deve rispettare i diritti del cittadino stabiliti dalla Costituzione»

Piena solidarietà con il prof. Gandiglio - Avviato un dibattito sulla validità del Concordato - Il PCI per la lotta contrattuale degli ospedalieri

«Considerandosi portavoce di tutte le forze più autentiche di questa faccenda, l'assemblea congiunta decide di avviare un dibattito aperto sulla validità del Concordato per quanto concerne i rapporti con il riforma dell'ordinamento del corpo docente e di tutti i lavoratori e studenti della università cattolica del Sacro Cuore».

«Il compagno on. Giovanni Berlinguer, intervenendo nel dibattito ha espresso la piena solidarietà dei comunisti in questa lotta che avrà un momento di verifica all'atto della prossima stipula della convenzione tra la Regione e la Cattolica».

La solidarietà con Gandiglio, l'urgenza di una profonda revisione degli articoli concordatari e la necessità che la vita interna della Cattolica sia improntata a nuovi ordinamenti (che rispettino i diritti sanciti dalla Costituzione) sono i punti essenziali che hanno trovato unanime le forze politiche intervenute. Oltre al compagno Giovanni Berlinguer, hanno — tra gli altri — preso la parola l'on. Antonio Di Pietro, segretario regionale del PCI, l'on. Paolo Fucini, segretario provinciale del PCI, l'on. Giuseppe Pisanelli, segretario regionale del PCI, l'on. Giuseppe Pisanelli, segretario regionale del PCI, l'on. Giuseppe Pisanelli, segretario regionale del PCI.

Con l'acquisto di una sede faraonica

L'INAIL in aiuto dell'Immobiliare?

Il Parlamento è stato investito d'accusa da PCI e PSI tanto alla Camera quanto al Senato, dello scandalo del piano di investimenti immobiliari dell'INAIL di cui si era discusso un mese e mezzo fa alla Camera ma, a quanto sembra, del tutto inutilmente. Malgrado infatti le formalità assicurate in quell'occasione fornite dal governo alla Camera in risposta ad un'interrogazione comunista — e cioè che il ministero del Lavoro avrebbe seguito con la massima attenzione i progetti dell'INAIL — la situazione è infatti precipitata con la decisione presa dieci giorni fa dal consiglio di amministrazione dell'istituto di procedere ugualmente all'acquisto del due immobili contestati (uno per la presidenza e la direzione generale, l'altro per un importo complessivo di 62 miliardi).

La seconda è data dalla notizia riferita nell'interpellanza che nel caso è stata presentata alla Camera dai compagni Pochetti, Di Giulio, Gramigna, Caruso e Fiorillo, che uno dei due immobili contestati è un edificio dell'Immobiliare Roma valutato dalla stessa società 7 miliardi. Considerate le polemiche sull'Immobiliare non è difficile sospettare che anche l'INAIL sia stata così mobilitata per sostenere le sorti.

Sindaco e giunta di Palermo annunciano le dimissioni

Palermo, 5

Il sindaco e la giunta comunale di Palermo hanno deciso stasera di rassegnare le dimissioni. La giunta ha convocato il Consiglio comunale per i giorni 19, 20 e 22 dicembre con all'ordine del giorno le dimissioni del sindaco e della giunta eletta in difesa «dei diritti di cittadino e docente del professor Gandiglio di porre a nome della Regione il problema di far rispettare da parte dello Stato la Costituzione repubblicana in tutte le istituzioni scolastiche anche in quelle cosiddette libere».

Conclusi ieri a Roma

Accordi economici italo-sovietici per 750 miliardi

Incremento dell'89 per cento nelle esportazioni italiane verso l'URSS nei primi otto mesi di quest'anno

Il viceministro del commercio estero dell'URSS Al Khimov, ha concluso ieri una serie di negoziati per gli scambi con l'Italia. Un comunicato ministeriale informa che «parallelamente alle trattative commerciali fra gli enti interessati dei due paesi il ministro De Mita ha messo a punto con il suo interlocutore sovietico gli strumenti finanziari che consentiranno alla Finisider di fornire all'URSS, nel corso del prossimo anno ingenti quantitativi di tubi di grande diametro».

La nuova intesa porta a un miliardo e cento milioni di dollari (750 miliardi di lire) i finanziamenti all'interscambio concordati con le istituzioni del commercio estero sovietico. Giovedì è stato firmato, presso l'Istituto Mobiliare Italiano un contratto per un finanziamento di 900 milioni di dollari che sarà utilizzato dall'URSS per l'acquisto in Italia di componenti meccanici e tecniche industriali. Gli ordinativi corrispondenti saranno passati all'industria italiana per 550 milioni di dollari entro il 30 giugno 1977 e per il rimanente successivamente.

Sindaco e giunta di Palermo annunciano le dimissioni

Palermo, 5

Il sindaco e la giunta comunale di Palermo hanno deciso stasera di rassegnare le dimissioni. La giunta ha convocato il Consiglio comunale per i giorni 19, 20 e 22 dicembre con all'ordine del giorno le dimissioni del sindaco e della giunta eletta in difesa «dei diritti di cittadino e docente del professor Gandiglio di porre a nome della Regione il problema di far rispettare da parte dello Stato la Costituzione repubblicana in tutte le istituzioni scolastiche anche in quelle cosiddette libere».

Standa sfida i tempi difficili.

Vuoi vedere che fra migliaia di idee-regalo ci sono quelle che cerchi?

E le cerchi "su misura" per te e per i tuoi cari: nella qualità, nella novità, nel prezzo. Da Standa ci sono: tante idee multicolori, tante idee attuali.

Perché Standa vuol darti solo la parte "migliore" dei tempi che corrono. Questa è la sfida Standa, anche a Natale!

GRUPPO MONTEDISON

STANDA